**COMUNICATO STAMPA**

**FONDO PERDUTO: COMMERCIALISTI, DIFFERIRE IL TERMINE DEL 10 SETTEMBRE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

**La categoria in audizione sul Sostegni-bis: “Spostare la data al 31 ottobre o, in alternativa, allargare la finestra temporale per la presentazione dell’istanza da 30 a 120 giorni e presentare la dichiarazione prima dell’invio dell’istanza”**

*Roma, 3 giugno 2021 -* **Differire** il termine del **10 settembre 2021** attualmente previsto per la presentazione della **dichiarazione dei redditi** relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020, a cui il legislatore ha subordinato la presentazione dell’istanza per il riconoscimento del **contributo a fondo perduto a conguaglio**. E’ una delle richieste avanzate dal Consiglio nazionale dei commercialisti nel corso dell’audizione sul **decreto Sostegni – bis** presso la Commissione permanente Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati, svoltasi oggi in videoconferenza.

La categoria “pur riconoscendo la volontà di conciliare le esigenze di **celerità nell’erogazione** dei contributi con quelle di **controllo delle istanze** presentate”, sottolinea come “il termine attualmente previsto è **assolutamente inadeguato** in quanto, oltre ad essere troppo a ridosso della pausa estiva, non tiene conto delle **notevoli complessità** che assistono la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, ancor più aggravate quest’anno dalle **numerose informazioni aggiuntive** che il contribuente è tenuto a fornire in sede di compilazione dei modelli relativamente alle molteplici misure agevolative introdotte lo scorso anno e che impattano tanto sui quadri di determinazione del reddito, quanto su quello relativo al monitoraggio dei crediti d’imposta nonché sul prospetto relativo agli aiuti di Stato”.

Tali complessità **impongono** dunque, secondo i commercialisti, “di differire il termine dal **10 settembre al 31 ottobre 2021**”. La categoria professionale propone in alternativa di **allargare la finestra temporale** per la presentazione dell’istanza da **30 a 120 giorni** e di modificare la condizione di presentare la dichiarazione dei redditi entro il 10 settembre nella **mera previsione** di presentazione di quest’ultima **prima dell’invio** dell’istanza. Una soluzione, quest’ultima, che “garantirebbe che i controlli automatici dell’Agenzia delle Entrate prima del pagamento del contributo siano comunque salvaguardati”.